



Unione Europea



PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020



## AVVISO PUBBLICO

Allegato 2

### DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI MISURA

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

**Misura 1.40 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili**

Art. 40, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# SOMMARIO

1.	<b>OBIETTIVI E FINALITÀ</b> .....	4
2.	<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b> .....	4
3.	<b>INTERVENTI AMMISSIBILI E RISORSE</b> .....	5
3.1.	Soggetti ammissibili .....	5
3.2.	Interventi Ammissibili .....	5
3.2.	Risorse disponibili .....	5
3.3.	Limite minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese .....	5
4.	<b>LOCALIZZAZIONE</b> .....	6
5.	<b>INTENSITÀ DELL'AIUTO</b> .....	6
6.	<b>SPESE AMMISSIBILI</b> .....	7
7.	<b>SPESE ESCLUSE</b> .....	8
8.	<b>TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI</b> .....	9
9.	<b>DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA</b> .....	10
10.	<b>CRITERI DI SELEZIONE</b> .....	11
11.	<b>IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO</b> .....	12
12.	<b>NORME GENERALI</b> .....	13

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.40 DEL PO FEAMP 2014 - 2020**  
**Priorità 1 - Protezione e ripristino della biodiversità**  
**Regolamento (UE) n. 508/2014, articolo 40**

<b>FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA</b>	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 40
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivi	In linea con l'OT 6 (Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) sostiene investimenti volti a proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini anche mediante il ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti da pesca e non, presenti sui fondali, nonché le azioni volte a ridurre il fenomeno delle c.d. "reti fantasma"
Misura	MISURA 1.40 - Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine - art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014
Sottomisura	MISURA 1.40 - art. 40 par.1, lett. a), del Reg. (UE) n. 508/2014
Finalità	Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.
Beneficiari	Pescatori; Armatori di imbarcazioni da pesca; Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro; Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG; Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico.
Dotazione finanziaria	€ 270.528,90

## 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Misura è finalizzata al ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti da pesca e non, presenti sui fondali, nonché alle azioni volte a ridurre il fenomeno delle c.d. “reti fantasma”.

## 2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Con riferimento alle vigenti “Disposizioni attuative di misura” delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020, approvate dal Tavolo Istituzionale, si riportano i criteri di ammissibilità specifici della Misura.

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b><i>A) SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
1 - Pescatori
2 - Armatori di imbarcazioni da pesca
3 - Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro
4 - Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG
5 - Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
<b><i>B) CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i></b>
1 - Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
2 - Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046
<b><i>C) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
1 - Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
2 - L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
3 - L'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
<b><i>D) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i></b>
1 - Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'articolo 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del Reg. (UE) n. 531/2015
2 - Le imbarcazioni da pesca utilizzate nel servizio di raccolta delle reti fantasma e dei rifiuti in mare sono iscritte nel Registro comunitario nonché nel Compartimento marittimo della Regione Molise
3 - L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI E RISORSE

#### 3.1. *Soggetti ammissibili*

Al sostegno contributivo previsto dal presente bando possono accedere, secondo i criteri di selezione definiti dall'Autorità di Gestione (AdG) e dall'O.I. Regione Molise, i seguenti soggetti singolarmente, già riuniti in ATI/ATS o che si impegnino<sup>1</sup> a costituire un ATI/ATS entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva:

- Pescatori<sup>2</sup> intesi quali persone fisiche o giuridiche che esercitano l'attività di pesca professionale;
- Armatori di imbarcazioni da pesca;
- Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro;
- Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG;
- Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico compresi Enti gestori di Aree Marine Protette

Non sono ammessi soggetti, singoli o associati, che abbiano già costituito una compagine beneficiaria di un precedente provvedimento di concessione a valere sulla P.O. Feamp Molise, mis.1.40 nel medesimo periodo di programmazione 2014-2020.

#### 3.2. *Interventi Ammissibili*

Sono ammissibili esclusivamente le operazioni che contribuiscono alla tutela dell'ambiente ed alla promozione dell'uso efficiente delle risorse tramite la realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta da parte di pescatori di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini, il trasporto ed il successivo smaltimento in coerenza con la normativa vigente. Gli interventi candidabili, ai fini di fornire un ventaglio più ampio di opzioni di intervento sostenibili, dovranno risultare complementari, per ambiti, tecnologie e modalità di raccolta, rispetto all'iniziativa in itinere già finanziata ai sensi della presente Misura, ovvero prevedere una metodologia differente, anche attraverso l'impiego di tecnologie di recupero e monitoraggio più evolute, innovative e sostenibili. All'uopo ed al fine di acquisire ogni utile riferimento, i soggetti proponenti potranno consultare la scheda del progetto "*Termoli Sea Cleaners*" (cod. Istanza 01/RBC/20/MO) di cui all'allegato Q al presente bando.

#### 3.3. *Risorse disponibili*

La dotazione finanziaria del bando di cui alle presenti Disposizioni è pari ad Euro 270.528,90 di cui:

- **Euro 135.264,45** = (50%) quota FEAMP;
- **Euro 94.685,11** = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- **Euro 40.579,34** = (15%) quota Regione Molise.

#### 3.4. *Limite minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese*

Non saranno ammissibili domande che prevedano una spesa complessiva inferiore ad **Euro 135.000,00**.

---

<sup>1</sup> Si veda il format di dichiarazione All. P alle Disposizioni attuative di carattere generale

<sup>2</sup> In base all'art. 3 par. 2 punto 6) del Reg. n. 508/2014 il pescatore è qualsiasi persona che eserciti attività di pesca commerciale quali ritenute dalla Stato membro. In pratica, il riconoscimento da parte dello Stato membro corrisponde alla registrazione nel Registro delle imprese di pesca nel caso di persona giuridica, ovvero all'inclusione nel registro dei pescatori marittimi nel caso di persona fisica, tenuti dall'Autorità Marittima.

Il progetto sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo<sup>3</sup>.

Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2014 e a condizione che l'operazione non sia ancora conclusa alla data di presentazione della domanda di contributo.

#### **4. LOCALIZZAZIONE**

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

#### **5. INTENSITÀ DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

1) Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico<sup>4</sup> o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG) di cui all'art. 106, par. 2, TFUE<sup>5</sup>, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

2) Secondo quanto previsto dal par. 3 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V (Misure Finanziate in Regime di Gestione Concorrente), capi I (Sviluppo sostenibile della pesca), II (Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura) o IV (Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione) e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

---

<sup>3</sup> Disposizioni attuative di carattere generale, par. 7.12 "Tempi e modalità di esecuzione dei progetti".

<sup>4</sup> «Per «organismo di diritto pubblico» s'intende qualsiasi organismo: a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, b) dotato di personalità giuridica, e c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico. Gli elenchi, non limitativi, degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico che soddisfano i criteri figurano nell'allegato III della Direttiva 2004/18/CE del 31.03.2004

<sup>5</sup> Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

<b>TIPO DI INTERVENTI</b>	<b>PUNTI PERCENTUALI</b>
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale <sup>6</sup> : possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 <sup>7</sup> : possibile aumento di	10
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- ✓ la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- ✓ la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- ✓ la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

## **6. SPESE AMMISSIBILI**

Coerentemente con il Reg. Delegato (UE) n. 531/2015, Capo IV, articolo 7, ai fini degli interventi di raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a (elenco non limitativo):

1. spese per personale, noli, servizi, rimborsi e incentivi ai pescatori finalizzate alla rimozione dal mare dei rifiuti e degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma;
2. oneri di smaltimento in coerenza con la normativa vigente;
3. sistemi di geolocalizzazione, raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
4. sistemi di stoccaggio dei rifiuti a terra e a bordo delle unità da pesca partecipanti alla "pesca dei rifiuti";
5. campagne di comunicazione, d'informazione e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori d'interesse a partecipare a progetti di rimozione di rifiuti e attrezzi da pesca perduti; elaborazione di report, materiali di diffusione; incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.), in linea con quanto previsto ai sensi del Reg. (UE) delegato 531/2015
6. formazione dei pescatori e degli agenti portuali.
7. spese generali: costi amministrativi, spese per studi, indagini e analisi preliminari, spese per la costituzione di ATI/ATS, spese per la tenuta del conto corrente dedicato per l'ottimale gestione finanziaria dell'operazione; spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione; spese per garanzie fideiussorie connesse alle modalità di erogazione dei contributi.

Le spese di cui al punto 1 devono incidere indicativamente per almeno il 40% dell'intero progetto, al netto delle spese generali. Le spese per campagne di comunicazione e informazione

<sup>6</sup> «pesca costiera artigianale»: la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione (art. 3 par. 1 punto 14 Reg. N. 508/2014)

<sup>7</sup> Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca.

e di quelle per interventi di formazione, complessivamente, non devono superare il 10% dell'intero progetto, al netto delle spese generali.

Le spese generali (costi generali e costi amministrativi) di cui al punto 8 si riferiscono a spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Le spese generali ammissibili a cofinanziamento devono avere un'incidenza massima del 8% dell'importo del progetto ammissibile al netto delle stesse.

In sede istruttoria si valuterà la pertinenza e ammissibilità delle spese generali in base ai contenuti del progetto e agli elaborati a corredo del progetto. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

È ritenuta spesa ammissibile quant'altro non contemplato, ma pertinente alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle finalità dello stesso e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa, previste dai documenti dell'AdG e dai regolamenti comunitari di settore.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" ed al "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - FAQ - FEAMP 2014/2020" (novembre 2016).

## **7. SPESE ESCLUSE**

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art. 65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse al finanziamento le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari
- sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;

- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- acquisto di terreni edificati e non;
- acquisto di arredi e attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- l'IVA, che non sia recuperabile a norma della vigente normativa nazionale in materia.

## **8. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

I progetti devono essere ultimati entro 5 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo motivata proroga concessa nei termini e con le modalità di cui al par. 11 delle Disposizioni di attuazione di carattere generale, comunque non ulteriore rispetto ai termini di scadenza della rendicontabilità delle spese da programma FEAMP 2014-20. Entro il termine finale devono essere realizzati tutti gli investimenti preventivati, eseguiti e rendicontati i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi previsti per l'attuazione del progetto.

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la data di inizio lavori entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide con la data del primo documento di spesa e deve essere attestato con apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo pec o consegna a mano;

Una spesa almeno pari al 50% di quella ammessa deve essere documentata, a mezzo SAL, entro 3 mesi dalla concessione dei benefici. La domanda di saldo e la relativa documentazione devono essere prodotte entro trenta giorni dalla scadenza del termine per concludere il progetto.

## **9. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA**

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 7 delle Disposizioni Attuative di carattere generale (All. 1 del presente Avviso).

La relazione tecnica di progetto sottoscritta dal richiedente deve riportare i seguenti contenuti:

- composizione del soggetto proponente;
- descrizione sintetica dell'intervento da realizzare e degli obiettivi da conseguire, illustrando l'intero ciclo, dalla raccolta in mare allo smaltimento dei rifiuti, le ricadute attese e gli elementi innovativi a livello locale;
- area marina oggetto di dell'intervento di pesca dei rifiuti, caratteristiche naturali, geomorfologiche fisiche e biochimiche (evidenziare la problematica attuale della interferenza dei rifiuti nelle attività di pesca);
- composizione e caratteristiche della flotta partecipante all'iniziativa (adesioni già confermate o da confermare);
- organizzazione dei servizi di raccolta a terra, stoccaggio e smaltimento con riferimento specifico ai rifiuti marini rinvenuti in mare;
- descrizione delle attività, dei materiali e dei servizi necessari per la promozione dell'iniziativa e il reclutamento della flotta;
- descrizione degli investimenti in lavori e attrezzature e quantificazione della relativa quota di spesa finalizzata a supportare la rimozione dal mare e lo stoccaggio a bordo dei rifiuti rinvenuti in mare, compresi gli attrezzi da pesca perduti;
- descrizione e quantificazione delle spese finalizzata allo stoccaggio nel porto di rifiuti marini sbarcati dalle imbarcazioni da pesca, compatibilmente con la loro natura, ovvero al recupero, trasporto e smaltimento di altri rifiuti a cura di operatori specializzati coerentemente con la vigente normativa in materia ambientale;
- per gli interventi di formazione, ove previsti, descrizione del progetto formativo con indicazione dei contenuti, degli obiettivi, dei risultati attesi, del numero di destinatari coinvolti e della durata dei corsi;
- quadro sinottico esplicativo dei criteri di selezione che si ritiene possano determinare attribuzione di punteggio al progetto candidato;
- quantificazione previsionale dei volumi di rifiuti marini attesi come output dell'intervento su base annuale;
- indicazione delle situazioni giuridiche che presidono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda, alle modalità di acquisizione del loro possesso, per un tempo non inferiore, qualora in itinere;
- autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazioni ambientali ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione del progetto;
- modalità di svolgimento delle attività di pesca dei rifiuti, modalità di controllo e

rendicontazione dei rimborsi ai pescatori (carburante, imbarcati, ecc.), stima dei rimborsi e degli incentivi e relativi parametri e indicatori,;

- fonti di finanziamento e quadro economico riassuntivo;
- termine massimo di completamento dell'investimento.

## 10. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>				
<b>N.</b>	<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punti P=C*Ps</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) <sup>8</sup>	C=0 Ic=0 C=1 Ic=Max	4	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, in caso di pescatore o armatore	C=0 NO C=1 SI	4	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Domanda collettiva (numero di imprese armatrici)	C=0 N<2 C=1 N>2	15	
O2	Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa	C=0 N<10 C=1 N>10	15	
O3	Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma (somma dei costi per le attrezzature a bordo e dei rimborsi ai pescatori)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	15	
O4	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	15	
O5	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par. 1 lett. a)	C=0 ha<1 C=1 ha≥1	5	
O6	L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	C=0 NO C=1 SI	10	
O7	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	10	
O8	L'operazione è svolta in un'area in cui sono attivi servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini	C=0 NO C=1 SI	2	

<sup>8</sup> La strategia UE per la Regione Adriatico e Ionica (EUSAIR) è una strategia macro-regionale approvata dal Consiglio europeo nel 2014 (SWD(2014) 191 final). La strategia mira a promuovere la prosperità economica e sociale e l'attrattività-competitività-connettività della regione Adriatico-Ionia (Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Serbia). E' costruita su 4 pilastri tematici: 1) crescita blu, 2) collegamento della regione, 3) qualità ambientale, 4) turismo sostenibile.

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>				
O9	Soggetto collettivo che comprende almeno un organismo tecnico o scientifico di diritto pubblico, con ruolo di capofila	C=0 NO C=1 SI	5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si dà preferenza al progetto che prevede il coinvolgimento nella raccolta dei rifiuti del maggior numero di imbarcazioni da pesca. In caso di ulteriore parità di punteggio o di ex aequo tra soggetto pubblico e soggetto privato le domande saranno ordinate cronologicamente in base alla presentazione.

## **11. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate; il beneficiario è inoltre tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Molise;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali;

- comunicare all'Amministrazione, la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità, entro il termine di 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.

Eventuali ulteriori impegni e obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## **12. NORME GENERALI**

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle “Disposizioni attuative di carattere generale” e al “Manuale delle procedure e dei controlli” approvato con delibera di Giunta Regionale n. 328 del 08 settembre 2017 e revisionato con D.G.R. n. 65 del 08 febbraio 2018.